

## **MIO PADRE BERGAMASCO E ALPINO**

Mio padre ci ha lasciato l'altro giorno.  
Aveva qualche acciacco di stagione  
ma poi tutto è crollato per l'azione  
di questa malattia che ci sta attorno.

Non l'ho potuto neanche seppellire,  
portato in altro sito a far cremare.  
Ma dal mio cuore non potrà mancare,  
sono le mie radici a non finire.

Mio padre bergamasco era un alpino  
di quelli sempre pronti ad aiutare.  
In Friuli e poi Irpinia, là a scavare  
Per limitare i danni del destino.

Ma i bergamaschi sono brava gente,  
che parla poco ma che sa agire,  
che apre il cuore se c'è da soffrire,  
che quando server non la ferma niente;

che porta il sangue dei garibaldini  
che sono morti per unir l'Italia,  
che non si tira indietro se in battaglia,  
che porta il nostro bene oltre i confini.

Abbiamo come capo il Papa buono,  
papa Giovanni che ci vive accanto,  
che ci sostiene nel dolore e nel pianto,  
delle carezze ai bimbi ci fè dono.

Bergamo è fiera dei suoi tanti figli,  
della sua storia millenaria e forte:  
son frutto di una lunga dura sorte  
piegata col sudore e con gli artigli.

Ma siamo anche figli di un'Italia  
Che amiamo pur tra mille deficienze;  
l'orgoglio per gli uomini e le scienze  
ci fanno sopportar anche chi sbaglia

24 marzo 2020

Giampietro Biffi